

*Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico*

***Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e
cooperazione allo sviluppo***

ALLEGATO A

BANDO CARNEVALI STORICI

Annualità 2025 e Annualità 2026

per la concessione e l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione e
al sostegno di Carnevali storici iscritti all'Elenco regionale dei carnevali storici
annualità 2025 e 2026

LR 14/2024 - DGR 463 del 31/03/2025

1 - Finalità	3
2 – Soggetti Beneficiari	3
3 - Interventi ammissibili	3
4 - Dotazione Finanziaria	4
4.1 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili	4
5 - Modalità e Termini di presentazione delle Domande	6
5.1 Allegati alla Domanda	6
5.2 Requisiti di Ammissibilità	7
5.3 Documentazione incompleta ed integrativa	8
6 – Istruttoria, Criteri di Valutazione e comunicazione degli esiti	8
6.1 Istruttoria ed iter procedimentale	8
6.2 Criteri di valutazione	9
6.3 Pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
7 - Modalità e termini di rendicontazione della spesa	10
7.1 Domanda di liquidazione	10
7.1.1 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione	10
7.1.2 Termini di presentazione della domanda di liquidazione 2026	12
7.1.3 Documentazione a corredo delle domande di liquidazione 2026	12
8 – Liquidazione del Contributo	13
8.1 Limiti, variazioni e modulazione del contributo	13
8.2 Rinuncia	14
8.3 Revoca	15
9 – Obblighi del beneficiario	15
10 – Controlli	16
11 – Pubblicità del bando	16
12 – Informazioni e contatti	16
13 – Disposizioni finali	17
13.1 Diritti d'accesso	17
13.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso	17
13.3 Informativa sul trattamento dei dati personali	17
13.4 Disposizioni finali e norme di riferimento	18

1 - Finalità

Il presente bando è attuato ai sensi della Legge Regionale 14/2024 e della DGR 463 del 31/03/2025 ed è finalizzato a sostenere l'organizzazione, la realizzazione e la promozione dei Carnevali storici iscritti all'Elenco regionale mediante l'erogazione di contributi nelle annualità 2025 e 2026.

La Regione Marche, infatti, riconosce i carnevali storici quale espressione del patrimonio storico e culturale della comunità marchigiana, nonché quale strumento di valorizzazione del territorio anche in chiave turistica, aggregativa e di inclusione sociale.

2 – Soggetti Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/2024 e della DGR 463 del 31/03/2025, i soggetti pubblici e/o privati, anche in collaborazione tra loro, organizzatori dei Carnevali Storici iscritti nel relativo elenco regionale.

I soggetti di cui sopra potranno essere:

- i Comuni in cui si svolge il Carnevale storico iscritto all'elenco regionale;
- i Soggetti organizzatori indicati dagli stessi Comuni nella domanda di iscrizione all'elenco dei Carnevali Storici regionali (enti strumentali, fondazioni o associazioni), aventi sede legale nella Regione Marche, con personalità giuridica, senza scopo di lucro ed aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali.

Per ogni Carnevale storico sarà possibile presentare una sola domanda di contributo. Nel caso di collaborazione di più soggetti nell'organizzazione la domanda potrà essere presentata, quindi, da un solo soggetto con esplicita indicazione del soggetto co-attuatore.

3 - Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili dovranno riguardare l'organizzazione, la realizzazione e la promozione di Carnevali Storici iscritti all'elenco regionale con apposito decreto del dirigente della Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo.

Oltre a quanto sopra gli interventi potranno riguardare anche (ma non solamente) attività propedeutiche e collaterali al carnevale come attività di documentazione, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio connesso alle attività realizzate e la valorizzazione degli archivi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, eventi didattici, attività di studio, ricerca e formazione connesse alla tradizione carnevalesca, anche finalizzate alla costruzione di maschere, manufatti di artigianato locale legati al carnevale e carri

Le iniziative previste dovranno essere realizzate e concluse nel corso dell'anno per il quale viene richiesto il contributo, anche se, trattandosi di eventi che si svolgono nel primo trimestre di ogni anno, potranno essere avviati nell'annualità precedente.

4 - Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie riservate al presente Bando Carnevali Storici 2025 e 2026 sono pari ad **euro 200.000,00**, di cui:

Annualità 2025: € 150.000,00

Annualità 2026: € 50.000,00

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese - utilizzando ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili o che si dovessero rendere disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie o minori spese dei progetti finanziati.

Inoltre, gli eventuali fondi non impegnati nel bando annualità 2025 potranno essere destinati all'interno del bando Carnevali storici annualità 2026 a titolo di anticipo secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 8.

4.1 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 50.000,00 per annualità.

Il contributo sarà riconosciuto:

- nella **misura massima del 50%** dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili;
- **nel limite del disavanzo** di progetto.

Il costo complessivo dell'iniziativa, ai fini dell'ammissibilità, **non potrà essere inferiore a € 20.000,00 per annualità.**

Le spese dovranno essere riconducibili alle seguenti macro categorie:

- Organizzazione della manifestazione;
- Carri allegorici, costumi e maschere caratteristiche, manufatti legati al carnevale di
- artigianato locale, allestimento;
- Promozione del Carnevale;
- Attività collaterali di studio e ricerca, documentazione, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio connesso alle attività realizzate e degli archivi, allestimento di spazi per la documentazione aperti al pubblico.

Non saranno considerate ammissibili:

- 1- le spese non intestate al soggetto ammesso al contributo (o ad altro soggetto co-attuatore esplicitamente indicato in domanda);
- 2- le spese non corredate da adeguata documentazione giustificativa;
- 3- le spese la cui documentazione giustificativa (fatture, ricevute, etc) presenti data incompatibile con il progetto presentato;
- 4- le spese pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese pagate con assegno bancario saranno considerate ammissibili solo per l'annualità 2025 e solo per i pagamenti effettuati prima della data di presentazione della domanda, previa

presentazione, in fase di rendicontazione, dell'estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo addebito dell'assegno;

5- le spese pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;

6- le spese i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al soggetto ammesso al contributo o al soggetto co-attuatore;

7- qualsiasi forma di auto fatturazione;

8- i rimborsi spese forfettari;

9- i rimborsi spese di qualsiasi genere (ad eccezione di quelli relativi a viaggi per il personale artistico e per i volontari, corredati dalla relativa documentazione giustificativa);

10- spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;

11- oneri e imposte a vario titolo (ad eccezione: a) delle quote SIAE, connesse e riferite esclusivamente all'Evento oggetto di contributo e ricadenti all'interno nel periodo organizzativo e realizzativo, secondo il cronoprogramma dichiarato in domanda; b) dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se costituisce un costo per il soggetto beneficiario);

12- erogazioni liberali;

13- contributi non direttamente riconducibili al progetto;

14- compensi agli organi istituzionali, presidenti o organi direttivi;

15- canoni di mantenimento di domini riferiti a siti non dedicati, contratti di abbonamento o di assistenza per hardware e software, canoni riferiti a pec;

16- spese per assicurazioni non riferite direttamente al Carnevale Storico;

17- spese per il funzionamento ordinario, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, etc;

18- le spese per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili (ad eccezione: delle spese: a) per allacci o connessioni di forniture di carattere temporaneo (cioè esclusivamente attive nel periodo esecutivo/realizzativo dell'evento connesse e riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo) b) riconducibili a luoghi appositamente utilizzati per prove o simili o a sedi organizzative, riferite esclusivamente al progetto, nel limite dei tre mesi antecedenti la manifestazione);

19- tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto;

20- altre spese non direttamente attinenti al progetto o ritenute non appropriate allo stesso.

Sono, invece, considerate Parzialmente Ammissibili:

le spese per il personale di ruolo impiegato in attività inerenti al progetto nel limite del 10% del costo complessivo del progetto e comunque non superiori ad euro 3.000,00.

N.B. In fase di rendicontazione delle spese per il personale di ruolo di cui sopra è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale dell'associazione o dell'ente pubblico, riferita al calcolo del costo complessivo del personale dedicato al progetto ed allegare i relativi cedolini.

5 - Modalità e Termini di presentazione delle Domande

I beneficiari potranno presentare un'unica domanda di partecipazione, con i relativi allegati richiesti dal bando, obbligatoriamente in modalità telematica tramite la piattaforma web ProcediMarche, pena la non ammissibilità della domanda stessa, al seguente link:

<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14268>

N.B. E' possibile accedere alla piattaforma, utilizzando i link di cui sopra, tramite **CIE** (Carta Identità Elettronica), **SPID** o **credenziali Cohesion**.

Di seguito si riportano link contenenti informazioni utili all'utilizzo della piattaforma ProcediMarche:

Contatti: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#contatti>

Manuali: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#manuali>

Faq: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#faq>

All'interno della domanda ogni istante dovrà indicare le annualità per le quali intende fare domanda ed allegare i relativi allegati (si veda il successivo par. 5.1.1).

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 09.00 del 09/10/2025** ed entro **le ore 18.00 del 04/11/2025**.

Farà fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

Si specifica che:

- in caso di invio di più domande da parte dello stesso proponente per la medesima iniziativa sarà ritenuta valida l'ultima istanza pervenuta;
- in caso di invio di domande provenienti da soggetti differenti per la medesima iniziativa sarà ritenuta valida quella presentata dal Comune del luogo dove si svolge il carnevale.

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- compilate e inserite ma non inviate (a cui non è stato assegnato alcun numero di protocollo).

5.1 Allegati alla Domanda

Le domande dovranno essere prodotte mediante compilazione del modulo online e corredate dalla seguente ulteriore documentazione richiesta:

- **Allegato 1** – Quadro economico 2025 – contenente la Rendicontazione analitica Annualità 2025 (obbligatoria se l'istanza viene presentata per l'annualità 2025),
- **Allegato 2** (obbligatoria se l'istanza viene presentata per l'annualità 2025)

- Per Associazioni: Copia Conforme all'originale dei documenti di spesa 2025 e dei relativi pagamenti,

- Per Enti locali: copia degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati quietanzati (gli enti locali dovranno indicare gli estremi degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati di pagamento negli appositi spazi dell'Allegato 1).

L'allegato 2 dovrà essere redatto secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 7.1.3),

- **Allegato 3** – estratto conto del/i conto/i corrente/i dedicato/i dal/i quale/i si rilevano le uscite e le entrate dichiarate (obbligatorio, ad eccezione degli enti locali, se l'istanza viene presentata per l'annualità 2025).
- **Allegato 4** – Quadro economico 2026 – Spese ed entrate stimate 2026 (obbligatoria se l'istanza viene presentata per l'annualità 2026),
- **Allegato 5** – copia dell'atto costitutivo e dello statuto (obbligatoria solo per associazioni e fondazioni)
- **Allegato 6** – Modello di Procura (obbligatorio se pertinente – firma digitale del delegato obbligatoria).

Gli allegati 1, 4 e 6 dovranno essere scaricati sul sistema informatico ProcediMarche, compilati digitalmente, salvati in uno dei formati consentiti dal sistema e ricaricati nello stesso.

Le domande mancanti anche di un solo documento ritenuto obbligatorio saranno considerate inammissibili.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

5.2 Requisiti di Ammissibilità

Le domande dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- a) rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande previste dal presente bando;
- b) possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione (verifica dell'ammissibilità dei soggetti richiedenti e co-attuatori e dell'iscrizione della manifestazione all'elenco dei carnevali storici regionali);
- c) completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando;
- d) rispetto delle soglie minime di spesa, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- f) coerenza e contributo al conseguimento degli obiettivi del bando;
- g) presenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

Le domande di partecipazione saranno considerate, inoltre, non ammissibili nel caso in cui, a seguito di controllo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000.

L'amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche su quanto dichiarato in domanda, soprattutto nei casi di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del DPR 445/2000.

I soggetti istanti si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Marche ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

5.3 Documentazione incompleta ed integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

6 – Istruttoria, Criteri di Valutazione e comunicazione degli esiti

6.1 Istruttoria ed iter procedimentale

La selezione delle domande di ammissione al contributo avverrà con la procedura valutativa a graduatoria.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo ai sensi della L. n. 241/90 e smi.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite procedure valutative a graduatoria si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità: in questa fase si procede alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità della domanda. In particolare, in questa fase verranno eseguiti controlli riguardanti:

- a) rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande;
- b) possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione (verifica dell'ammissibilità dei soggetti richiedenti e dell'iscrizione della manifestazione all'elenco dei carnevali storici regionali);
- c) completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando;
- d) rispetto delle soglie minime di spesa, anche a seguito delle verifiche istruttorie;

2. Valutazione: i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati da apposita Commissione interna in base ai criteri di valutazione elencati al successivo paragrafo 6.2.

La commissione di valutazione provvederà anteriormente anche alla verifica degli ulteriori fattori di ammissibilità delle domande, quali:

- a) la coerenza ed il contributo al conseguimento degli obiettivi del bando;
- b) l'esistenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

3. Formazione delle graduatorie: sulla base delle risultanze della fase precedente vengono stilate due graduatorie, riferite ciascuna ad un'annualità, definendo per ogni progetto la

spesa ammissibile ed il contributo spettante, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Le graduatorie sono approvate con decreto del dirigente del Settore.

Le graduatorie distingueranno tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per carenza di fondi;
- non ammesse, specificandone la motivazione.

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati come indicato nel successivo paragrafo 6.2.

4. Predisposizione ed approvazione dell'atto di concessione ed impegno delle risorse mediante decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo (tale fase può essere contestuale o successiva alla fase 3).

6.2 Criteri di valutazione

I progetti presentati verranno istruiti, distinti per annualità, in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerati ammissibili, verranno valutati da una Commissione interna nominata con decreto del Dirigente e collocati in apposita graduatoria. Il contributo sarà garantito, nel rispetto dei limiti di cui al paragrafo 4, per fasce di punteggio in base ai criteri di valutazione di seguito elencati:

Criterio	Punteggio massimo
a) Rilevanza storico-culturale del carnevale e qualità artistica	30
b) Valenza in termini di valorizzazione dell'offerta turistica: • efficacia della promozione della manifestazione e della strategia di comunicazione • capacità di promuovere il territorio di riferimento e la Regione Marche e di accrescerne l'attrattività turistica; • riconoscibilità e risonanza del carnevale nel panorama regionale, nazionale e internazionale;	30
c) Presenza di attività collaterali di studio e ricerca anche mediante allestimento di spazi per la documentazione aperti al pubblico e capacità di valorizzare le competenze artigianali del territorio e di salvaguardare i "saperi" (in particolare artigianali) legati alla progettazione e allo svolgimento delle manifestazioni carnevalesche;	10
d) Valore economico dell'iniziativa e della promozione;	10
e) capacità di ampliare la partecipazione locale e potenziare l'integrazione con il territorio di riferimento;	10
f) Innovazione e sostenibilità delle proposte progettuali e organizzative della manifestazione e delle attività correlate;	10
Totale	100

PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CORRISPONDENTE
95 - 100	50.000
90 - 94	45.000
85 - 89	40.000
80 - 84	35.000
75 - 79	30.000
70 - 74	25.000
65 - 69	20.000
60 - 64	15.000
50 - 59	10.000
40 - 49	5.000

Non saranno ammesse a contributo le domande con punteggio minore di 40/100.

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità/premialità in ordine di importanza:

- 1- Localizzazione della manifestazione in aree interne;
- 2- Localizzazione della manifestazione in borghi sotto i 5000 abitanti.

In caso di ulteriore parità di punteggio i progetti verranno ordinati in base all'ordine di arrivo delle domande accertato dal sistema informatico ProcediMARche.

Le risorse regionali di cui al paragrafo 4 saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

6.3 Pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti della fase istruttoria e le relative graduatorie verranno pubblicate ai seguenti link:

<http://www.norme.marche.it>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=21601>

Si specifica, infine, che le graduatorie e/o le concessioni non verranno notificate tramite pec ai relativi beneficiari.

7 - Modalità e termini di rendicontazione della spesa

7.1 Domanda di liquidazione

7.1.1 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione

Per l'annualità 2025 i beneficiari non sono tenuti a compilare un'apposita domanda di liquidazione. La rendicontazione sarà contenuta nella domanda di partecipazione stessa tramite i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Quadro economico 2025 – contenente la Rendicontazione analitica Annualità 2025 (obbligatoria se l'istanza viene presentata per l'annualità 2025),
 - Allegato 2 (obbligatoria se l'istanza viene presentata per l'annualità 2025)
 - Per Associazioni: Copia conforme all'originale dei documenti di spesa 2025 e dei relativi pagamenti;
 - Per Enti locali: copia degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati quietanzati (gli enti locali dovranno indicare gli estremi degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati di pagamento negli appositi spazi dell'Allegato 1).
- L'allegato 2 dovrà essere redatto secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 7.1.3),
- Allegato 3 – estratto conto del/i conto/i corrente/i dedicato/i dal/i quale/i si rilevano le uscite e le entrate dichiarate (obbligatorio ad eccezione dei Soggetti Pubblici).

Per l'annualità 2026 i beneficiari, per il tramite solo ed esclusivamente del Legale Rappresentante (la procura eventualmente presentata in domanda non è valida per la rendicontazione), sono tenuti a compilare la domanda di liquidazione, comprensiva degli allegati e dei documenti richiesti per la rendicontazione delle spese e dei relativi pagamenti, secondo la procedura prevista dello stesso sistema informatico regionale ProcediMarche raggiungibile mediante il link che verrà pubblicato 10 giorni prima dell'apertura dei termini di rendicontazione di cui al paragrafo 7.1.2 all'interno della pagina:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=21601>

Le singole spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate. Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese pagate con assegno bancario saranno considerate ammissibili solo per l'annualità 2025 e solo per i pagamenti effettuati prima della data di presentazione della domanda.

Si ricorda che i giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente ai Soggetti beneficiari e agli eventuali soggetti co-attuatori, ed i relativi pagamenti devono essere effettuati esclusivamente su conti correnti bancari/postali o carte di credito o debito intestati ai medesimi soggetti di cui sopra.

Inoltre, per tutti i soggetti ammessi a finanziamento la liquidazione del contributo relativo ad ogni singola annualità sarà subordinata all'invio obbligatorio del file digitale contenente la locandina pubblicitaria e di n. 5 foto in alta risoluzione dell'evento svolto (per ciascuna annualità), libere da Copyright, con la possibilità di citare il nome dell'autore.

I file e le foto richiesti dovranno essere inviati tramite apposito link che sarà reso disponibile all'interno della pagina:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=21601>

Si specifica che al momento dell'invio verrà generata in automatico una dichiarazione di liberatoria dei file trasmessi.

7.1.2 Termini di presentazione della domanda di liquidazione 2026

Le istanze di liquidazione e le relative rendicontazioni relative all'annualità 2026 dovranno essere prodotte, rispettando le modalità indicate nel bando, dal 01/07/2026 al 10/10/2026 (salvo eventuali proroghe da richiedere entro il termine del 10/10/2026 tramite pec - regione.marche.funzionectc@emarche.it - alla Regione Marche e da essa esplicitamente concesse).

7.1.3 Documentazione a corredo delle domande di liquidazione 2026

Le domande di liquidazione per l'annualità 2026 dovranno essere prodotte mediante compilazione del modulo online, e corredate dall'ulteriore documentazione richiesta.

Di seguito si riportano gli allegati che la domanda di liquidazione dovrà contenere:

- **Allegato 7** – Quadro economico dei costi a consuntivo - contenente la Rendicontazione analitica dell'annualità considerata (obbligatorio),
- **Allegato 8** (obbligatorio):
 - Per Associazioni: Copia Conforme all'originale dei documenti di spesa 2026 e dei relativi pagamenti,
 - Per Enti locali: copia degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati quietanzati (gli enti locali dovranno inoltre indicare gli estremi degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati di pagamento negli appositi spazi dell'Allegato 7).

L'allegato 8, come l'allegato 2, dovrà essere prodotto in un unico file pdf:

- PER LE ASSOCIAZIONI: composto da ogni singolo giustificativo di spese seguito dal relativo documento comprovante il pagamento nel medesimo ordine in cui tali spese vengono elencate nelle rendicontazioni analitiche delle varie annualità (Allegato 1 per annualità 2025 e Allegato 7 per annualità 2026).

- PER I SOGGETTI PUBBLICI: composto da copia di atto di impegno, di liquidazione e dai mandati di pagamento quietanzati inseriti nel medesimo ordine in cui tali mandati vengono elencati nelle rendicontazioni analitiche delle varie annualità (Allegato 1 per annualità 2025 e Allegato 7 per annualità 2026).

I Soggetti Pubblici non dovranno, dunque, allegare copia delle fatture ma dovranno indicare, nello spazio preposto dell'Allegato 1 (per le annualità 2025) e dell'Allegato 7 (per le annualità 2026), gli estremi degli atti di impegno, di liquidazione e dei mandati di pagamento e dovranno inviare copia degli atti e dei mandati quietanzati. Avranno, comunque l'onere di conservare agli atti nella propria sede le documentazioni delle spese con le relative quietanze.

Qualora le dimensioni del singolo file non ne permettessero l'invio è possibile dividere lo stesso in più parti o produrre un file compresso (del tipo zip o rar).

- **Allegato 9** – estratto conto del/i conto/i corrente/i dedicato/i dal/i quale/i si rilevano le uscite e le entrate dichiarate (obbligatorio ad eccezione dei Soggetti Pubblici).

In ogni caso farà fede la documentazione prevista e richiesta nel sistema informatico ProcediMarche.

I modelli da allegare alla domanda di liquidazione, ad eccezione degli allegati 8 e 9, dovranno essere scaricati direttamente sul sistema informatico ProcediMarche in fase di presentazione della domanda di liquidazione. Gli stessi dovranno essere debitamente

compilati digitalmente, salvati in uno dei formati consentiti dal sistema e ricaricati nello stesso.

8 – Liquidazione del Contributo

Il contributo verrà liquidato a seguito dell'invio e del controllo della rendicontazione, redatta secondo i termini e le modalità di cui al precedente paragrafo 7.

Si ricorda, inoltre, che la liquidazione sarà subordinata all'invio di quanto richiesto nell'ultimo capoverso del par. 7.1.1.

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta esclusivamente via PEC all'indirizzo:

regione.marche.funzionect@emarche.it

con il seguente oggetto: "Integrazione al rendiconto (indicare l'annualità) – Bando Carnevali Storici 2025 - 2026 – Beneficiario (indicare denominazione del beneficiario)".

Nel caso in cui gli eventuali fondi non impegnati nel bando annualità 2025 dovessero essere destinati all'interno del bando Carnevali storici annualità 2026 a titolo di anticipo, al fine della liquidazione di quest'ultimo i beneficiari, ad eccezione dei Comuni, dovranno presentare una idonea garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipo, intestata alla Regione Marche, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta.

La garanzia può essere rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa (iscritti all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico")). Sono inclusi nell'elenco gli stessi Confidi vigilati.

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica, ex D.lgs. 141/2010.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici regionali possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

8.1 Limiti, variazioni e modulazione del contributo

Il contributo verrà liquidato in base alle risultanze delle verifiche effettuate sulla documentazione presentata a rendicontazione:

- nel **limite del disavanzo di progetto** (Disavanzo: Differenza tra spese ed entrate);
- nella **misura massima del 50%** dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute, fermo restando il limite di cui al punto precedente.

Nel caso in cui da tali verifiche risultino variazioni tra le spese ammesse presentate in domanda e le spese ammesse rendicontate si applicano le seguenti regole:

- 1) se le **spese rendicontate e ammesse** risultano **almeno pari all'80%** di quelle ammesse in fase di domanda verrà **mantenuto l'intero contributo concesso**;
- 2) se le **spese rendicontate e ammesse** risultano **tra il 79,99% e il 60%** di quelle ammesse in fase di domanda il **contributo** concesso sarà **ridotto in proporzione alla percentuale corrispondente**;

esempio di Riduzione: Spesa ammessa presentata in domanda: €50.000,00; Contributo concesso: €20.000,00; Spesa Rendicontata Ammessa: €37.500,00 (pari al 75% della spesa ammessa) in questo caso il contributo di €20.000,00 verrà ridotto al 75% e sarà pari a: €15.000,00;

- 3) se le **spese rendicontate e ammesse** risultano **inferiori al 60%** di quelle ammesse in fase di domanda il **contributo** concesso sarà **revocato**.

esempio di Revoca: Spesa ammessa presentata in domanda: €50.000,00; Contributo concesso: €20.000,00; Spesa Rendicontata Ammessa: €25.000,00 (pari al 50% della spesa ammessa) in questo caso il contributo di €20.000,00 non potrà essere Liquidato e sarà Revocato;

Inoltre, nel caso in cui il **totale delle spese ammissibili rendicontate** risulti **inferiore al limite minimo di spesa previsto** sarà consentito uno scostamento del 20% ed il contributo concesso sarà ridotto in proporzione alla percentuale corrispondente rendicontata dal 99,99% fino all'80%. Scostamenti maggiori comporteranno la revoca del contributo.

esempio di Riduzione: Spesa ammessa presentata in domanda: €22.000,00; Contributo concesso: €10.000,00; Spesa Rendicontata Ammessa: €18.000,00 (pari al 81.82% della spesa ammessa) in questo caso il contributo di €10.000,00 sarà ridotto al 81.82% pari a: €8.182,00.

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato ed ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Ogni modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo deve essere approvata dalla Regione. A tale scopo il Soggetto beneficiario deve presentare via pec (regione.marche.funzionectc@emarche.it) alla Regione, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, una relazione dettagliata che motivi e illustri le ragioni delle variazioni delle attività programmate.

La Regione valuta le richieste di variazione, accertando che non venga meno il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto, e ne stabilisce l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione ai Soggetti che hanno presentato l'istanza.

Le variazioni di cui sopra realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

8.2 Rinuncia

La rinuncia degli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda e durante tutto il periodo d'impegno.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite pec all'indirizzo: regione.marche.funzionectc@emarche.it.

8.3 Revoca

I contributi concessi con il presente bando sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

1. rinuncia al contributo;
2. mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto;
3. mancata rendicontazione entro i termini previsti dal bando, salvo eventuali proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
5. parziale realizzazione del progetto, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limiti minimi stabiliti per ogni annualità (si vedano i paragrafi 4.1 e 8.1);
6. contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca (ad eccezione del caso 1) di cui sopra per il quale la revoca avviene d'ufficio) e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso.

9 – Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente al Settore Turismo tramite pec (regione.marche.funzionectc@emarche.it)

- la mancata realizzazione del progetto;
- la rinuncia al contributo;
- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo variazioni preventivamente autorizzate;

b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata;

c) garantire che tutte le eventuali altre entrate nazionali, comunitarie, regionali e comunali (nel caso di associazioni), o provenienti da sponsorizzazioni private siano dichiarate in forma aggregata in fase di domanda e successivamente specificate, allegando estratto conto, in fase di rendicontazione;

d) inserire il Logo turistico della Regione Marche (Let's Marche) in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito all'approvazione della graduatoria. Il Logo, unitamente alle modalità di utilizzo, verrà trasmesso tramite pec solo ai soggetti ammessi e finanziabili a seguito di approvazione della graduatoria;

e) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

f) trasmettere, in fase di rendicontazione, il file digitale contenente la locandina pubblicitaria e di n. 5 foto in alta risoluzione dell'evento svolto (per ciascuna annualità), libere da Copyright, con la possibilità di citare il nome dell'autore.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche.

Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

10 – Controlli

L'intervento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal soggetto beneficiario.

11 – Pubblicità del bando

Il presente bando verrà pubblicato su:

- www.normemarche.it

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=21601>

12 – Informazioni e contatti

Per Informazioni in merito al presente bando rivolgersi:

Giorgia Muzi

istruttore del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo

tel. 071.8062552

giorgia.muzi@regione.marche.it

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Silvia Barchiesi - Funzionario E.Q. del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Giunta Regione Marche

Tel. 071 8062127

silvia.barchiesi@regione.marche.it

13 – Disposizioni finali

13.1 Diritti d'accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

13.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

13.3 Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informano i richiedenti che i dati forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente bando e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.9/2006 art.3.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

I dati personali saranno trattati, dunque, dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) “Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”, e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L’interessato ha quindi l’obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all’istruttoria per la concessione del contributo richiesto.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Turismo della Regione Marche. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative al trattamento dei dati è regione.marche.funzionectc@emarche.it.

13.4 Disposizioni finali e norme di riferimento

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di nuove prescrizioni intervenute entro il termine per l’invio delle domande di contributo.

In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l’integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.